

GLI INTERPRETI DELLA XXXV STAGIONE 2019

DEL CIRCOLO DELLA MUSICA DI BOLOGNA

Il **Duo Schiavo-Marchegiani** è apprezzato dal pubblico e dalla critica internazionale per lo stile personalissimo, la naturalezza del discorso musicale, la bellezza del suono, l'intensità e la travolgente energia delle loro interpretazioni. Parallelamente all'intensa attività solistica, dal 2006 Sergio Marchegiani e Marco Schiavo formano un duo pianistico tra i più attivi e dinamici sulla scena italiana e internazionale. Hanno tenuto centinaia di concerti in tutto il mondo, suonando nelle sale più prestigiose: Sala Grande della Carnegie Hall a New York, Sala Grande della Philharmonie e del Konzerthaus di Berlino, Sala d'Oro del Musikverein e Sala Grande del Konzerthaus a Vienna, Mozerteum di Salisburgo, Laeishalle di Amburgo, Beethoven-Haus a Bonn, Rudolfinum e Smetana Hall a Praga, San Pietroburgo, Suntory Hall a Tokyo, Teatro Solis a Montevideo, Teatro Petruzzelli di Bari e inoltre a Roma, Parigi, Zurigo, Sofia, Istanbul, Helsinki, Mosca, Montreal, Washington, Città del Messico, San Paolo del Brasile, Baku, Astana, Hong Kong, Bangkok, Singapore, ecc. Si sono esibiti con importanti orchestre come i Berliner Symphoniker, la Budapest Symphony Orchestra, la Prague Radio Symphony Orchestra, la New York Symphonic Orchestra, l'Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico, l'Orchestra Sinfonica di Istanbul, le Orchestre da Camera di Città del Messico e Madrid, la Prague Chamber Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Stato dell'Azerbaijan e la Thailand Philharmonic Orchestra. Nel 2013 hanno debuttato al prestigioso Ravello Festival eseguendo il *Concerto per due pianoforti e orchestra K. 365* di Mozart e nel 2017 hanno suonato nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano nella Stagione della Società dei Concerti. Nell'autunno 2018 hanno tenuto una tournée nell'Europa dell'est che ha toccato, tra l'altro, Praga (Palazzo del Senato), Cracovia (Museo Nazionale), San Pietroburgo (Teatro dell'Hermitage) e Sofia (Bulgaria Hall con la Sofia Philharmonic Orchestra). Hanno registrato per emittenti radio-televisive nazionali in Italia (*Il concerto del mattino* su RAI Radio3), Repubblica Ceca (in diretta nazionale sul terzo canale radio dalla Dvořák Hall), Germania, Bulgaria, Russia, Messico e Hong Kong. Il duo debutta sul mercato discografico nel 2014 con un CD Decca interamente dedicato alla musica di Franz Schubert che ha ottenuto ottime recensioni dalla critica specializzata e 5 stelle sulla rivista "Amadeus": "*questo CD ci fa conoscere 'da vicino' due pianisti italiani che sanno interpretare con assoluta introspezione e liricità la temperie tastieristica schubertiana... pianismo totale e d'alta scuola*" (Antonio Brenna, "Amadeus"); "*Va lodato il duo formato da Schiavo e Marchegiani che hanno registrato queste composizioni con quella composta sobrietà che non cede al sentimentalismo... L'immenso tema della solitudine e del suo esorcismo è superbamente espresso dai due eminenti pianisti*" (Claudio Strinati, "Il Venerdì di Repubblica"); "*belle le scelte di tempi e di flessuosità sapientemente calibrate...*" (Angelo Foletto, "Suonare News"). Nel dicembre 2018 Decca pubblica il loro secondo CD dal titolo *Dances* contenente le 21 Danze Ungheresi e i 16 Valzer op. 39 di Johannes Brahms. Hanno studiato con grandi didatti quali Ilonka Deckers Kűszler, Alexander Lonquich, Bruno Canino, Franco Scala, Aldo Ciccolini e Sergei Dorenski. Insegnano nei Conservatori di Alessandria e Potenza. Sono spesso invitati a far parte di giurie di concorsi internazionali e tengono masterclass in tutto il mondo (Spagna, Serbia, Turchia, Stati Uniti, Messico, Kazakistan, Giappone, Australia, Brasile, ecc.). www.duoschiavomarchegiani.it

Piero Bonato Nato a Schio (VI), inizia lo studio del violoncello sotto la guida di Stefania Cavedon, proseguendo poi a dodici anni con il M^o Gianantonio Viero presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, dove si è diplomato con il massimo dei voti durante l'anno accademico '14/15. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Marco Scano, Enrico Bronzi, Giovanni Gnocchi, Luca Simoncini, Ulrike Hoffmann, Patrizio Serino e Antonio Meneses. Allievo di Rocco Filippini presso l'accademia W. Stauffer di Cremona e di Ulrike Hoffman presso l'Accademia Musicale di Schio, si perfeziona con Giovanni Gnocchi presso la Scuola di Musica di Fiesole. Attualmente studia con Giovanni Sollima presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia. È stato primo violoncello presso l'Orchestra Giovanile Italiana (OGI) dove si è cimentato in produzioni sia sinfoniche sia operistiche, quest'ultime in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Ha lavorato con l'OTO, l'orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e inoltre ha preso parte con l'OFI (Orchestra Sinfonica Italiana) a una rassegna di repertorio operistico. Viene invitato regolarmente dall'Orchestra L. Cherubini del Direttore Artistico Riccardo Muti in programmi operistici e sinfonici. Ha esperienze orchestrali con direttori tra i quali Daniele Gatti, Riccardo Muti, Juraj Valcuha, Filippo Maria Bressan, Andris Poga. Recentemente ha vinto l'audizione per il ruolo di Concertino presso la fondazione Lirico Sinfonica del Teatro di Cagliari. Nel novembre del 2015, grazie a una borsa di studio, debutta come solista con il concerto di R. Schumann in La minore op.129 con l'OCM (Orchestra Crescere in Musica di Thiene) ad Olomouc in Repubblica Ceca. Ha partecipato nel maggio 2014 alla formazione creata dall'affermato jazzista Gil Goldstein per il Festival Vicenza Jazz, tenendo concerti al Teatro Comunale di Trento e al Teatro Olimpico di Vicenza. Ha suonato in numerose formazioni cameristiche con artisti tra i quali Giovanni Sollima, Andrea Lucchesini, Giovanni Gnocchi, Julius Berger, Pavel Vernikov. Esegue musiche di Brahms, Schubert, Franck, Shostakovich in duo con il pianista Andrea Miazzon.

Nel 2018 farà parte in qualità di unico violoncello dell'Ensemble Novecento dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e, tra gli altri eventi, si esibirà alla Biennale di Venezia e nella Cappella Paolina del Quirinale per la rassegna tenuta da RaiRadio3 "I concerti del Quirinale".

Andrea Miazzon Nato nel 1998, inizia gli studi nel 2004 sotto la guida dei maestri Daniela Pangrazi e Alessandro Costa. Nel 2009 è ammesso al Conservatorio di Vicenza, dove studia con il m° Antonio Rigobello, proseguendo con i maestri Maria Clementi, Roberto Plano e Davide Franceschetti e diplomandosi in pianoforte nel 2016 con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida del m° Marco Tezza. Si è perfezionato successivamente con lo stesso Marco Tezza e con Alberto Nosè. Si è perfezionato anche in musica da camera con i maestri Vittorio Costa, Gianluca Saccari e Stefania Redaelli; a marzo 2016 ha preso parte alla Stagione di Musica da Camera 2015/2016 della Società Veneziana di Concerti esibendosi in formazione di quartetto nelle Sale Apollinee del Teatro la Fenice. Ha ottenuto diversi premi in concorsi nazionali e internazionali come solista e in formazione da camera. Ha partecipato a masterclass con Benedetto Lupo, Boris Berman, John O'Connor, Aleksandar Madzar, Wolfram Schmitt-Leonardy, Emanuele Arciuli e Roberto Prosseda. È attivo come camerista e accompagnatore e collabora con l'Orchestra del Teatro Olimpico. Attualmente frequenta il corso di composizione sotto la guida del m° Giovanni Bonato presso il Conservatorio di Padova.

Carlo Lazari Veneziano classe 1962, inizia giovanissimo lo studio del violino con il violinista e tenore Emilio Cristinelli e, conseguita la maturità scientifica, si diploma in violino nel 1984 col massimo dei voti al Conservatorio di Venezia sotto la guida di Renato Zanettovich, continuando in seguito lo studio del repertorio violinistico all'Accademia Stauffer di Cremona con Salvatore Accardo e alla Scuola di Musica di Fiesole con Stefan Gheorghiu; ha inoltre preso parte a masterclass tenuti da Franco Gulli ed Henryk Szering presso l'Accademia Chigiana di Siena e Nathan Milstein al Muraltegut di Zurigo. Premiata dalle giurie di molte rassegne violinistiche nazionali ha ottenuto il 2° premio (1° non assegnato) al IX° Concorso Internazionale di violino "A. Curci" di Napoli. Suona stabilmente dal 1981 con l'"Ex Novo Ensemble" di Venezia prendendo parte in tutte le numerose tournée ed incisioni discografiche per Dynamic, Ricordi, Stradivarius, AS Disc e Giulia Records, con programmi monografici di C. Ambrosini, L. Berio, F. Busoni, E. Casale, M. Dall'Ongaro, G. Donizetti, B. Maderna, G.F. Malipiero, G. Rossini, A. Schönberg, F. Schubert, G. Sgambati, C. Togni, E. Wolf-Ferrari, nonché opere di A. Casella, I. Pizzetti e N. Rota. È primo violino del quartetto d'archi "Ex Novo". Sul versante filologico, come violinista barocco collabora con l'ensemble "L'Arte dell'Arco". È membro del complesso "I Solisti Filarmonici Italiani" con il quale incide per "Denon" ed effettua tournée in tutto il mondo. Suona un violino costruito a Mirecourt da Didier Nicolas nei primi anni dell'Ottocento, ed è docente di violino presso il Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" di Adria.

Valter Favero Ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, sotto la guida del M° Massimo Somenzi, con il massimo dei voti e la lode, ottenendo un diploma di merito e borsa di studio. Allievo del violoncellista Mario Brunello per la musica da camera, ha frequentato i Master Classes condotti dai pianisti Lev Vlasenko, Michail Voskresensky e Anatolj Vedernikov, docenti presso il Conservatorio Superiore di Mosca. Ha studiato con il M° Pier Narciso Masi per il pianoforte e frequentato inoltre il corso di musica da camera istituito dall'Accademia Pianistica di Imola e tenuto dai pianisti Dario De Rosa e Mauren Jones. Determinante, per la sua formazione artistica, l'incontro con il grande pianista e didatta Aldo Ciccolini. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, invitato da prestigiose Associazioni ed Enti concertistici di Milano, Venezia, Torino, Firenze, Padova, Bergamo, Genova, Bari, Messina, Bologna, si è esibito in prestigiose sale da concerto quali la Town Hall di Sydney, Chapelle Historique du Bon-Pasteur di Montreal, Centrepoint di Ottawa, Casa della Cultura di Sofia, Hardotèneti Muzeum di Budapest, Wagner Zale di Riga, Monestier De Sant Pere a Camprodon in Spagna per il XXII Festival Isaac Albèñiz, Biblioteca de Catalunya a Barcellona, Teatro Laz Rosas de Madrid, Französische Kirche di Potsdam, Rocca Sforzesca di Imola, Ateneo Veneto di Venezia, Teatro degli Industri di Grosseto, Palazzo Siotto di Cagliari, Teatro Alighieri di Ravenna, Sala dei Giganti di Palazzo Liviano di Padova, Teatro Kursaal di Bari, Teatro Bibiena di Mantova. Al suo attivo numerose registrazioni per la RAI, per Mediaset, per la Radio Televisione Bulgara, per l'emittente canadese "Tele 30" e la Latvia Television. Ha diretto e suonato come solista con numerose orchestre ed è attualmente direttore dell'Asolo Chamber Orchestra. È direttore dell'Istituto Musicale G.F. Malipiero di Asolo dal 1992, direttore artistico del Festival Internazionale di Musica Classica "Malipiero Concerti" ed è docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Viene regolarmente invitato in Giurie di Concorsi Pianistici Nazionali e Internazionali.

Ruben Xhaferi è nato nel luglio 2005 a Dolo (VE) e frequenta il terzo anno della scuola media. Ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni con Luisa Trovò e dal 2013 studia sotto la guida del prof. Sandro Baldi, attualmente presso il Conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara. Ha superato l'esame di primo livello (corsi preaccademici) col massimo dei voti e la lode e nel 2015 a 9 anni ha vinto il primo premio assoluto nella categoria fino a 11 anni al concorso internazionale "Andrea Baldi" di Bologna. Nel 2016 ha vinto il primo premio assoluto al concorso "Rospigliosi" di Lamporecchio e al concorso nazionale di esecuzione musicale "Città di Piove di Sacco". A dieci anni ha tenuto il suo primo recital nell'aula magna del Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria e successivamente ha suonato per diverse associazioni musicali (Circolo Culturale Lirico di Bologna, Musica a Marfisa D' Este di Ferrara, Malipiero Concerti di Asolo, Villa Molinari Pradelli di Bologna). Nel 2017 ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale "Città di S. Donà di Piave"; ha suonato per l'associazione musicale "Orchestra giovanile della saccisica" e successivamente è stato scelto per suonare con i giovani talenti russi al teatro "E. Balzan" di Badia Polesine. Ancora undicenne ha debuttato con il Concerto in re maggiore di Haydn e l'Orchestra de "I Musicisti dell'Accademia" diretta da Luigi Verdi all'Oratorio S. Rocco di Bologna nella XXXIII stagione del Circolo della Musica di Bologna, e poi al Teatro Comunale di Adria con l'Orchestra sinfonica del Conservatorio nel concerto inaugurale del Conservatorio "A. Buzzolla". Nel 2018 gli viene assegnato il premio "Quadrivio" e vince il primo premio assoluto al concorso internazionale "Premio Crescendo" città di Firenze, non solo della sua categoria ma dell'intera sezione pianoforte e il primo premio assoluto al 1° concorso Internazionale "Città di Villafranca" (VR). Ha partecipato alle master classes dei pianisti S. Gulyak, B. Bekhterev, A. Nosè, R. Risaliti e P. De Maria.

Angioletta Jannucci Cecchi ha iniziato giovanissima lo studio del violino al Centro Suzuki della sua città, con Fiorenza Rosi e la supervisione del M° Antonio Mosca. All'età di nove anni ha vinto il concorso internazionale: "Un violino per sognare" a Senigallia, grazie al quale ha potuto frequentare per un anno la master class di violino tenuta dal M° Vadim Brodsky. Ha conseguito il diploma di violino sotto la guida del M° Antonio Bigonzi presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro con il massimo dei voti e la lode. Presso il medesimo Conservatorio ha eseguito come solista il Concerto in la minore di J.S. Bach, il Concerto in re maggiore di Beethoven, il Doppio Concerto in la minore di Brahms per violino e violoncello insieme con il violoncellista Alberto Casadei, e il Concerto in re maggiore di Brahms. Ha studiato presso l'*Universität für Musik und Darstellende Kunst* di Vienna, nell'ambito di un progetto Erasmus, nella classe di Dora Schwarzberg e della sua assistente Lucia Hall. Nel 2010 è stata selezionata come spalla dei primi violini nell'Orchestra Giovanile Italiana (O.G.I.) e dal mese di aprile dello stesso anno appartiene anche all'Orchestra dell'Accademia Mozart di Bologna. Come primo violino della Orchestra Giovanile Italiana ha suonato sotto la guida dei Maestri Riccardo Muti, Gabriele Ferro, Jonathan Webb e Andrea Battistoni. Ha eseguito *L'Histoire du Soldat* di Stravinskij (direttore Nicola Paszkovski e musicatore Luigi Maio al Teatro della Pergola di Firenze). Come primo violino dell'Orchestra dell'Accademia Mozart ha eseguito il Concerto n. 1 di Haydn per violoncello e orchestra (solista e direttore Enrico Bronzi) e la Sinfonia n. 5 di Schubert diretta da Alexander Lonquich. Nel giugno 2012 ha vinto il primo premio al concorso di Firenze "Premio Crescendo". Collabora stabilmente con l'orchestra filarmonica del Teatro Comunale di Bologna avendo vinto l'audizione tenutasi i primi di dicembre del 2012. Ha tenuto di recente una tournée in formazione di duo e di trio a Vancouver con la pianista Lixia Li e con il violoncellista Lee Duckles, primo violoncello della Vancouver Symphony Orchestra. Ha interpretato come violino solista composizioni di Adriano Guarnieri, Cesare Augusto Grandi, Cristina Landuzzi e Davide Anzagli, scritte appositamente per l'azione lirica-melologica Res Humana, eseguita in prima assoluta al teatro di Cagliari il 28 giugno 2014. Da settembre 2014 frequenta il corso di Musica da Camera all'Accademia di Imola sotto la guida del M° Nazzareno Carusi. Il 27 febbraio 2015 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello di violino presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. È primo violino del *Quartetto Outis*, costituitosi nel 2015, che ha vinto una tournée di concerti promossa dal CIDIM su segnalazione di Danusha Waskiewicz, con la quale il Quartetto ha collaborato intensamente nell'ambito dell'Accademia Mozart di Bologna. È la violinista del Trio di Imola, che ha vinto il primo premio al "Concorso di Rimini" (marzo 2016), il primo premio assoluto all'"European Music Competition Città di Moncalieri" (novembre 2016) e il primo premio al concorso internazionale "Musica Insieme 96" di Asti (maggio 2017). Il Trio tiene numerosi concerti in Italia e all'estero presso diverse stagioni concertistiche tra cui la prestigiosa "Società dei Concerti" di Milano, per la quale ha suonato il 30 ottobre 2017 all'"Auditorium Gaber". Inoltre è primo violino della *WunderKammer Orchestra*, progetto culturale nato da un'idea del pianista e compositore Paolo Marzocchi per portare la musica sinfonica e il teatro musicale dove normalmente un'orchestra non può arrivare.

Marianna Tongiorgi Nata a Piombino il 22 marzo 1993 si è diplomata nel 2011 con la votazione di 10 e lode in pianoforte sotto la guida di Alessandro Gagliardi e di Daniel Rivera presso l'Istituto pareggiato "P. Mascagni" di Livorno. Vincitrice di più di 20 concorsi nazionali e internazionali, nel 2012 ottiene il 2° premio in entrambe le

categorie giovanili del concorso pianistico internazionale “F. Chopin” di Roma. Ha frequentato master class con Piernarciso Masi, Alan Weiss e Lilya Zilberstein presso l'Accademia Chigiana. Sotto la guida di Marcella Crudeli nel giugno 2013 consegue in un solo anno il diploma di Corso Superiore (biennale) presso la Schola Cantorum di Parigi. Si è diplomata in Musica da Camera sotto la guida di Nazzareno Carusi presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola dove collabora da tre anni con le classi di flauto di Andrea Oliva, Andrea Manco e Maurizio Valentini. Si è diplomata in Musica da Camera sotto la guida di Giampaolo Pretto presso la Scuola di Musica di Fiesole. In qualità di collaboratrice pianistica è stata convocata presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e presso l'Accademia Internazionale ICONS di Novara ed ha accompagnato corsi di perfezionamento di musicisti internazionali come Carlo Maria Parazzoli, Daniele Orlando, Calogero Palermo, Simone Simonelli, Francesco Loi, Paolo Taballione e Sir James Galway. Nel 2016 risulta vincitrice della sezione Musica da Camera al concorso “Città di Riccione” in formazione di duo (pianoforte e violino) e di trio (pianoforte, violino e violoncello). Nel 2017 come pianista del Trio di Imola vince la sezione Musica da Camera al Concorso Europeo di Moncalieri e al concorso “Musica Insieme” di Asti. Ha inoltre tenuto concerti nelle maggiori città italiane sia come solista sia in formazioni da camera (duo pianoforte-flauto, duo pianoforte a quattro mani e trio pianoforte, violino e violoncello). È regolarmente invitata in giurie di concorsi musicali.

Gala Chistiakova nasce nel 1987 a Mosca in una famiglia di musicisti e inizia lo studio del pianoforte all'età di tre anni sotto la guida della madre Liubov Chistiakova e della prof. Helena Khoven. Nel 2005 si diploma alla Scuola Centrale di Musica del Conservatorio P. Tchaikovsky con il prof. Anatoly Ryabov. Nel 2014 Gala conclude gli studi presso il Conservatorio di Mosca nella classe del prof. Mikhail Voskresensky. Vincitrice di più di 30 concorsi internazionali tra i quali “3° Concorso Chopin per giovani pianisti” (Mosca, 2000), “7° Concorso Europeo Chopin” (Darmstadt, 2002), “2° Concorso in memoria di Emil Gilels” (Odessa, 2003), “3° Concorso per pianoforte Skryabin” (Mosca, 2004), “Maria Callas Grand Prix 2008” (Atene); “10th Grieg – International Piano Competition” (Oslo, 2009), “Andorra IPC” (2010), “2° Concerto IPC” (Shenzhen, China, 2011), “59° IPC F. Busoni” (Bolzano, 2013), “FVG-IPC” (Sacile, 2014), “Scriabin IPC” (Grosseto, 2015) e molti altri.. Attualmente sta seguendo il corso tenuto dal M° B. Petrushansky presso l'Accademia pianistica internazionale “Incontri col Maestro” di Imola. Ha un vasto repertorio che spazia dal barocco al romantico e al moderno, suona spesso anche in formazioni cameristiche, la più frequente delle quali è il duo pianistico con la sorella minore, Irina Chistiakova. Ha dato, sempre con lusinghieri consensi di critica e di pubblico, recital e concerti in Russia, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Austria, Italia, Repubblica Ceca, Bielorussia, Ucraina, Finlandia, Giappone, Cina, Grecia, Spagna, Principato di Monaco e Norvegia, ed è regolarmente invitata come membro di giuria in concorsi pianistici internazionali. Ha registrato CD con KNS-classical/Fazioli pianoforti, ACOUSENCE/pianoforti Shigeru Kawai e OnClassical/Steinway&Sons. Dal 2013 vive in Italia. È responsabile per i rapporti con l'estero per il Festival Musicale Internazionale "Recondite Armonie" che si svolge durante la stagione primaverile nella città di Grosseto.

Luca Rasca è stato allievo di Franco Scala all'Accademia Pianistica di Imola, città dove tuttora vive, ed è vincitore di numerosi premi in campo nazionale e internazionale tra cui: London Piano Competition, Busoni di Bolzano, Schubert di Dortmund, Chopin di Roma, Casagrande di Terni, Viotti di Vercelli. Svolge attività concertistica come solista, in formazioni di musica da camera, e ha suonato oltre 20 concerti per pianoforte e orchestra con prestigiose formazioni tra cui l'Orchestra Sinfonica della Rai, i Virtuosi di New York e la London Philharmonic Orchestra, con la quale ha debuttato alla Royal Festival Hall di Londra con il *Primo Concerto* di Brahms alla presenza di Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra. Ha all'attivo numerose registrazioni discografiche, è spesso membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali ed è attivo in campo didattico da oltre 20 anni. Scrive per la rivista “Suonare News”, è consulente artistico del Concorso Pianistico Internazionale Palma d'Oro di Finale Ligure (SV), direttore artistico del Concorso Pianistico Internazionale Mozart di Paularo (Ud) e docente al Piano Summer Campus di Tolmezzo (UD) che si svolge annualmente nel mese di luglio. È docente di pianoforte principale al Conservatorio di Udine. Dal dicembre 2015 è Steinway Artist.

Andrea Padova si è imposto all'attenzione della critica con la sua vittoria dello “J.S.Bach Internationaler Klavierwettbewerb” nel 1995. Da allora ha tenuto concerti in tutto il mondo, in sale come il Teatro alla Scala di Milano, Musikverein di Vienna, Carnegie Hall di New York, Washington Performing Arts Society, Gasteig di Monaco di Baviera, Tokyo Opera City Concert Hall. Nel 2008 la rivista *Insound* lo ha premiato come miglior pianista italiano, definendolo “una delle figure più interessanti del panorama pianistico contemporaneo”. Considerato come uno dei più innovativi interpreti delle opere di J.S. Bach da musicologi autorevoli come Harold C. Schonberg (che gli ha riconosciuto “una forte personalità, convinzione, libertà, stile”), ha recentemente raccolto anche significativi consensi come interprete mozartiano, in particolare al Festival “Nuits Pianistiques” di Aix-en-Provence: “un pianiste très séduisant... une grande élégance et une belle profondeur de sentiments” (Gérard Abrial-Easyclassic). Inoltre ha lavorato come interprete nel campo della musica contemporanea collaborando con

compositori come Pierre Boulez (Festival d'Avignon - Radio France, 1988) e Leonard Bernstein (con l'Orchestra Nazionale di S. Cecilia, 1989) ed è egli stesso un compositore premiato in numerosi concorsi internazionali ("Wiener Wettbewerb für Neue Musik", "A. Casella" dell'Accademia Chigiana di Siena, "Wiener Masters", "Malipiero", "G. Contilli", "MusMA, Music Masters on Air"). Andrea Padova ha inciso per le etichette Stradivarius, Ewe, Limen Music. La sua registrazione delle Fantasie di Bach è stata considerata dalla rivista "CD Classics" come uno dei migliori CD per pianoforte del 1997, insieme a quelli di Schiff e Perahia. Nel 2005 il suo disco dedicato a composizioni di Ferruccio Busoni ha ottenuto riconoscimenti, tra gli altri, dall'autorevole rivista "Gramophone". Nel 2009 per il suo cd dedicato a Schumann la critica gli ha riconosciuto una "maestria insuperabile" (MF). Del suo cd dedicato alle "Variazioni Goldberg" di J.S.Bach (Stradivarius, 2015), l'autorevole rivista Fanfare ha scritto: "Bella sonorità ed esecuzione emotivamente sensibile, l'ornamentazione è senza fronzoli, elegante, e suona naturale, eccellente l'equilibrio dell'interpretazione". Secondo il Washington Post l'esecuzione di Andrea Padova "trasmette il senso di superare con successo i limiti delle possibilità umane". Facendo seguito all'uscita del cd/dvd dedicato ai Quartetti con pianoforte di Mozart, inciso per l'etichetta Limen insieme ai solisti della Royal Concertgebouw Orchestra, è attualmente impegnato nell'incisione dell'integrale delle Sonate per Pianoforte di Mozart per la stessa etichetta. È docente di Pianoforte e Pianoforte Storico presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Spesso invitato a tenere master class in Europa, Stati Uniti e Giappone, è stato presidente o membro delle giurie dei Concorsi Internazionali Pianistici "J.S. Bach" (Würzburg), "S.Thalberg" (Napoli), "E. Porrino" (Cagliari), "Liszt-Zanfi" (Parma), Coppa Pianisti di Osimo.

Isabella Ricci, classe 1997, inizia gli studi regolari del pianoforte a soli 4 anni sotto la guida della prof. Luisa Grillo. A otto anni possiede già una straordinaria padronanza dello strumento, di cui si serve per affrontare repertori e stili molto diversi, dimostrando sempre nelle sue esecuzioni una grande carica emotiva e la capacità di trasmetterla al pubblico. Nel giugno del 2005 ha suonato a Roma presso il Palazzo della Provincia in una serata di beneficenza per l'Unicef. Nel 2006 viene selezionata per un concerto presso il Conservatorio statale di Zagabria e per un concerto a Bologna con l'orchestra "Athena" a chiusura di un Convegno Internazionale di medicina. In luglio 2016 suona a Pistoia per l'evento "Piano pianissimo anzi... Fortissimo" in occasione di un'intervista alla pianista Irene Veneziano. A novembre dello stesso anno è invitata alla rassegna "Note in volo a Malpensa" e successivamente prende parte a concerti presso lo Showroom Fazioli di Milano. Nel 2017 si esibisce presso il Centro Mondiale della Poesia di Recanati con il Concerto in re maggiore di Haydn per pianoforte e orchestra; nel maggio 2018 è selezionata dal Conservatorio di Bologna per eseguire un concerto con l'orchestra, debuttando con il K 488 di Mozart. Frequenta il triennio di pianoforte al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida del M° Fabrizio Lanzoni e studia regolarmente con il M° Mauro Minguzzi. Dal 2014 frequenta inoltre l'Accademia pianistica "B. Gigli" di Recanati, dove si sta perfezionando con il M° Gianluca Luisi. Ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali ottenendo numerosi primi premi, tra i quali i più recenti: 1° premio assoluto al VI Concorso Internazionale "Nuova Coppa Pianisti" di Osimo - 2016 e 1° premio assoluto al VIII Concorso Internazionale "Andrea Baldi" di Bologna - 2018. A dicembre 2018 vince il Premio Magone, riconoscimento dato dal Conservatorio di Bologna.

Laura Trapani è nata a Corpus Christi, Texas, nel 1977, ma attualmente vive e risiede in Italia. Diplomata in lingue (inglese, francese, spagnolo) ha intrapreso lo studio del flauto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, diplomandosi con Gabriele Gallotta con il massimo dei voti. Ha suonato in formazione con i più noti solisti e musicisti italiani, ed è invitata in rassegne cameristiche come San Giacomo Festival di Bologna, Amici della Musica, I Pomeriggi Musicali a Villa Tesoriera di Torino, per citarne solo alcuni. Attualmente si sta perfezionando in prassi barocca e flauto barocco al Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara.

Rina Cellini è nata a Venezia dove si è formata sia dal punto di vista culturale che da quello professionale e artistico. Ha studiato al Conservatorio "Benedetto Marcello" con i famosi Sergio Lorenzi e Gino Gorini: con quest'ultimo si è diplomata a pieni voti. Si è, in seguito, perfezionata con Luisa Baccara, Ornella Santoliquido e Vincenzo Vitale. È diplomata, inoltre, in Canto: ramo didattico e ramo cantanti. Nel corso della sua carriera ha tenuto e tiene, con successo di pubblico e di critica, concerti in Italia e all'estero come solista, in duo pianistico, in varie formazioni concertistiche, in orchestra e per clavicembalo. Il suo repertorio spazia dalla musica rinascimentale a quella classica e romantica.